



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055 | www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 44 DEL 11-03-2014

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati. Approvazione dello schema

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di marzo alle ore 16:15, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	P

PRESENTI N. 10 - ASSENTI N. 0

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il **SEGRETARIO GENERALE**, Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 intitolato "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare il Titolo II "Programmazione e Bilanci", con riferimento specifico all'approvazione del Bilancio;

VISTO l'art. 174/1 dello stesso D.Lgs. che prevede che gli schemi di bilancio siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;

VISTI gli artt. 7 e 8 del "Regolamento di Contabilità" del Comune di Sesto Fiorentino approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 14.6.96 e successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano la predisposizione del Bilancio di Previsione annuale;

RICHIAMATO il D. L. 31 agosto 2013 n. 102 che all'art.9 ha integrato e modificato il D. Lgs. 118/2011, posticipando di un anno l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile (dal 1° gennaio 2014 al 1° gennaio 2015) ed estendendo la possibilità di partecipare alla sperimentazione agli enti che avessero presentato apposita domanda entro il 30 settembre 2013;

CONSIDERATO che il Comune di Sesto Fiorentino ha ritenuto opportuno partecipare alla sperimentazione contabile, come da propria deliberazione n. 142 del 26 settembre 2013, e che la richiesta è stata accolta, come risulta dal D.M. 15 novembre 2013 di individuazione delle amministrazioni in sperimentazione nel terzo anno;

PRESO ATTO che per gli enti che partecipano al terzo anno di sperimentazione i bilanci redatti secondo i vecchi modelli ex DPR 194/1996 hanno una funzione solo conoscitiva, mentre i bilanci redatti secondo i nuovi schemi previsti dal DPCM 28 dicembre 2011 assumono valore a tutti gli effetti giuridici;

VISTO quindi anche il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

RICHIAMATO il Decreto 13 febbraio 2014 di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, fissato al 30 aprile 2014;

DATO ATTO, con riferimento all'esercizio 2014, che:

- il Bilancio di Previsione annuale è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti e che la previsione dell'esercizio 2013 si riferisce a quella assestata al 31/12/2013;
- sia per la parte Entrata come per la parte Spesa, si è proceduto ad una attenta analisi di dettaglio di tutte le voci a livello di PEG 2013 ricondotte al 2014,
- la sperimentazione contabile ha comportato un'attenta analisi dei vari capitoli di entrata e di uscita, per poter assegnare a ciascuno la corretta codifica fino al quarto livello del piano dei conti finanziario, talora anche disaggregando le poste qualora lo richiedesse l'attribuzione della suddetta codifica;

RILEVATO in particolare, relativamente alle Entrate:

- che in assenza di comunicazione da parte dello Stato in merito ai criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, questo è stato previsto sulla base di una ragionevole stima in modo che, insieme alla manovra effettuata sulle entrate tributarie (IMU e TASI), il dato complessivo confermasse un'equivalenza fra le risorse standard 2013 e le risorse standard 2014;
- che, relativamente all'IMU, il gettito è stato determinato sulla base delle aliquote e detrazioni deliberate per l'anno 2014 sulla base della normativa vigente e del regolamento per l'applicazione del tributo e che la variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta in parte all'aumento dell'aliquota sulle altre abitazioni aumentata dal 9,2 al 10,2, in parte all'aumento strutturale del tessuto urbano ed infine ai nuovi valori delle aree edificabili che verranno deliberati in conseguenza dell'approvazione del secondo regolamento urbanistico;
- che è stata prevista la TASI, il nuovo tributo sui servizi istituito con la Legge di Stabilità 2014, il cui regolamento per l'applicazione delle aliquote e le aliquote stesse saranno deliberate dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2014;
- che è stata prevista la TARI, il nuovo tributo sui rifiuti in sostituzione della Tares, anch'esso istituito dalla Legge di Stabilità 2014, per l'applicazione del quale sarà approvato specifico regolamento dal Consiglio Comunale, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- che l'addizionale IRPEF è stata confermata nella previsione stimata per il 2013, deliberata nella misura dello 0,3% con proprio atto n. 18 del 26/03/2007 e rimasta invariata;
- che le aliquote e i regolamenti delle imposte e delle tariffe saranno deliberati successivamente e comunque nei termini di legge;
- che ai sensi della L.F. 296/2006 art. 1 co. 169, le tariffe e le aliquote non deliberate si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO:

- che per la parte Entrate 2014/2016 le previsioni di bilancio sono rappresentate nelle seguenti tabelle che mettono a raffronto le due classificazioni di bilancio:

ex DPR 194/1996

Titolo	Assestato 2013	2014	2015	2016
1-Entrate tributarie	34.000.936,23	31.513.976,00	33.019.344,00	33.543.448,00
2-Trasferimenti	2.815.638,39	1.077.314,99	1.077.314,99	1.077.314,99
3-Extra-tributarie	13.924.748,57	13.555.404,85	13.690.608,90	13.827.164,98

4-Alienaz.- trasf.c/capitale	9.106.522,30	5.502.784,80	3.145.000,00	4.475.000,00
5-Accensione prestiti	8.000.000,00	8.700.000,00	9.420.000,00	9.290.000,00
6-Servizi conto terzi	9.400.000,00	9.591.600,00	9.591.250,00	9.591.250,00
Avanzo d'amm.ne	1.835.128,34	2.468.272,87	0,00	0,00
TOTALE	79.082.973,83	72.409.353,51	69.943.517,89	71.804.177,97

ex DPCM 28/12/2011

Titolo	Assestato 2013	2014	2015	2016
1-Entrate tributarie	34.241.681,23	31.643.976,00	33.150.644,00	33.676.061,00
2- Trasferimenti correnti	4.595.903,08	2.547.733,60	2.562.437,79	2.577.289,01
3-Extra- tributarie	11.860.738,88	11.919.986,24	12.039.186,10	12.159.577,96
4-Entrate c/capitale	8.520.522,30	5.502.784,80	3.145.000,00	4.475.000,00
5-Riduz. attività finanz.	586.000,00	0,00	0,00	0,00
6-Accensione prestiti	0,00	700.000,00	1.420.000,00	1.290.000,00
7-Anticipaz. tesoreria	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9-Partite giro e serv.c/terzi	9.443.000,00	9.626.600,00	9.626.250,00	9.626.250,00
Avanzo d'amm.ne	1.835.128,34	2.468.272,87	0,00	0,00
TOTALE	79.082.973,83	72.409.353,51	69.943.517,89	71.804.177,97

- che, analogamente, le previsioni per la parte relativa alla spesa corrente (Titolo 1) per il periodo 2014/2016, secondo le due classificazioni, sono rappresentate nelle seguenti tabelle:

ex DPR 194/1996

Intervento	Assestato 2013	2014	2015	2016
1-Personale	12.220.580,14	12.025.544,43	12.018.544,43	12.018.544,43
2-Acquisto di beni di consumo	256.176,19	232.964,20	232.964,20	232.964,20
3-Prestazioni di servizi	19.240.167,27	19.190.689,49	19.163.839,49	19.163.485,99
4-Utilizzo di beni di terzi	649.639,00	641.607,00	641.607,00	641.607,00
5-Trasferimenti	14.185.306,23	10.525.612,00	10.525.612,00	10.525.612,00

6-Interessi passivi	284.170,01	245.117,79	229.150,15	216.373,12
7-Imposte e tasse	1.293.867,58	1.329.102,16	1.108.673,43	1.108.674,00
8-Oneri straordinari	203.717,78	243.400,00	243.400,00	243.400,00
9-Ammortamenti	309.777,00	309.277,00	309.277,00	309.277,00
10-Fondo svalutazione crediti	1.709.272,87	2.238.394,00	2.888.697,00	3.549.710,00
11-Fondo di riserva	22.326,63	301.775,02	140.000,00	140.000,00
Totale	50.375.000,70	47.283.483,09	47.501.764,70	48.149.647,74

ex DCM 28/12/2011

Intervento	Assestato 2013	2014	2015	2016
101-Redditi lav. dipendente	12.305.573,14	12.108.537,43	12.101.537,43	12.101.537,43
102-Imposte e tasse	777.329,32	908.317,25	793.673,43	793.674,00
103-Acquisto beni e servizi	19.700.507,48	19.661.831,69	19.634.981,69	19.634.628,19
104-Trasferimenti correnti	14.156.772,94	10.505.612,00	10.505.612,00	10.505.612,00
105-Trasferimenti di tributi	48.200,00	0,00	0,00	0,00
107-Interessi passivi	284.170,01	245.117,79	229.150,15	216.373,12
108-Altre spese redd. da cap.	0,00	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste corr.	140500,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
110-Altre spese correnti	2.918.947,81	3.758.282,02	4.026.810,00	4.687.823,00
Posta allocata alle Partite di giro secondo la nuova classificazione	43.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	50.375.000,73	47.283.483,09	47.501.764,70	48.149.647,74

PRESO ATTO, relativamente al patto di stabilità, che:

- le regole del patto di stabilità interno per il triennio 2012/2014 sono state stabilite dagli articoli 30 e 31 della L. 183/2011, parzialmente riviste per l'anno 2014 e seguenti dall'articolo 1 comma 532 della L. 147//2013;
- il saldo obiettivo è stato calcolato sulla scorta della Circolare MEF n. 6 del 18 febbraio 2014;
- la novità per il calcolo dell'obiettivo è rappresentata dall'aggiornamento della base di riferimento individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009/2011, alla quale poi deve essere applicata la percentuale del 15,07% e il risultato ottenuto deve essere diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali operata ai sensi dell'art. 14 comma 2 del DL n. 78/2010;

- altra novità di rilievo per il nostro Comune è il fatto che per gli enti sperimentatori è stata prevista una riduzione del 52,80% dell'obiettivo calcolato come sopra detto e successivamente il saldo è stato rideterminato in base ad una clausola di salvaguardia;

PRESO QUINDI ATTO che è stato determinato il saldo obiettivo 2014 per il nostro Ente, in allegato "G";

DATO INOLTRE ATTO:

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e il Pluriennale per gli anni 2015 e 2016 si presentano in pareggio finanziario;
- che nel bilancio di previsione finanziario sperimentale, gli importi inseriti nelle colonne relative ai residui presunti al 31.12.2013 e alle previsioni di cassa sono da ritenersi provvisori, in quanto è al momento in corso il riaccertamento straordinario dei residui e pertanto i dati definitivi saranno disponibili solo quando sarà chiuso il rendiconto di gestione 2013, e pertanto si provvederà al loro aggiornamento con apposita variazione;
- che la previsione di spesa per investimenti è stata effettuata in relazione alle necessità comunali, nell'ambito del vincolo di bilancio e del Patto di stabilità, anche a seguito del Programma Triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, adottato dalla Giunta Municipale con atto n. 164 del 12 novembre 2013;
- che alle spese per investimenti verrà fatto fronte con entrate specifiche vincolate, mediante proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche, con alienazioni di beni patrimoniali, con mutui, con destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2013, con entrate proprie, con trasferimenti in conto capitale;
- che è stato redatto il D.U.P., lo strumento che permette l'attività di guida strategica degli enti locali e si compone di due sezioni, la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, la seconda con un orizzonte pari a quello del bilancio di previsione;
- che l'Amministrazione comunale, a poche decine di giorni dalla scadenza del proprio mandato, ha ritenuto inopportuno e incoerente con le finalità della SeS sviluppare tale sezione, individuando obiettivi strategici, mentre per la SeO ha ritenuto limitarsi, nella prima parte, all'approvazione degli obiettivi a carattere annuale, mentre nella seconda sono ricompresi gli atti concernenti la realizzazione dei lavori pubblici, il fabbisogno di personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano degli incarichi;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 così composto:

- All. A - Bilancio di previsione finanziario sperimentale (DPCM 28/12/2011);
 - All. B – D.U.P.
 - All. C - Bilancio di Previsione 2014 (DPR 194/1996);
 - All. D - Bilancio Pluriennale per il triennio 2014/2016 (DPR 194/1996);
 - All. E - Relazione al Bilancio di Previsione 2014 della Giunta Municipale;
 - All. F - Elenco mutui in ammortamento anno 2014;
 - All. G - Dimostrazione del rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016;
 - All. H – Piano triennale degli investimenti 2014/2016, per programma/progetto e per tipo finanziamento;
2. di trasmettere copia degli elaborati oggetto di approvazione con il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti e ai consiglieri comunali per quanto di competenza.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati. Approvazione dello schema

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 10-03-2014

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 10-03-2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

=====
=====
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

=====
=====
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

=====
=====
PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

=====
=====
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA